Articolo 2

La Repubblica riconosce
e garantisce i diritti
inviolabili dell'uomo,
sia come singolo,
sia nelle formazioni
sociali ove si svolge
la sua personalità,
e richiede l'adempimento
dei doveri inderogabili
di solidarietà politica,
economica e sociale.



Che cosa vuol dire

I diritti inviolabili (significa che non possono essere limitati o negati) sono garantiti a tutte le persone, sia come singoli individui, sia come parte di una comunità. Prendi, per esempio, il diritto alla salute: tu hai sempre diritto alla tutela (protezione) della tua salute, sia come singolo, sia come parte della famiglia, della classe, della squadra... Ma è indispensabile che tu faccia di tutto per tutelare sempre la salute degli altri. I diritti, infatti, stanno in un rapporto di reciprocità con i doveri: se, per esempio, deroghi (non fai) al tuo dovere di vaccinarti, cioè non ti vaccini, neghi il diritto alla tutela della salute per chi non può farlo (per esempio, i neonati o i bambini affetti da gravi malattie). Ugualmente se il tuo compagno che è in condizione di farlo non si vaccina, nega il tuo diritto alla salute.

Quali sono, secondo la Costituzione, i doveri più importanti? Quelli di solidarietà, che non si deve intendere come un "buon sentimento", ma come un dovere che tu ti assumi verso gli altri (e che gli altri si assumono verso di te) e che consiste nel fare qualcosa per gli altri senza ricevere qualche altra cosa in cambio.

Possiamo vivere bene con gli altri solo se impariamo a sostenerci reciprocamente.